



**Manerba del Garda**  
Provincia di Brescia

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 12 DEL 28-04-2023**

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **Aprile**, alle ore **19:02**, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

All'inizio della seduta sono presenti i Signori:

<b>Componente</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Componente</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
MATTIOTTI FLAVIANO	X		AVIGO NOEMI	X	
PODAVINI RICCARDO	X		SARAMONDI MARCO	X	
SOMENSINI GIULIANO	X		BERTINI ISIDORO		X
ALBORALETTI MAURO	X		LEALI VITTORIANO		X
SANDRINI GIAN FRANCO	X		MATTIA LAURA		X
MATTIOTTI MATTEO	X		BOSELLI CRISTIAN		X
POLATO STEFANO	X				

Numero totale PRESENTI: 9 – ASSENTI: 4

E' Presente alla seduta, l'Assessore esterno COMINCIOLI LIVIANA.

Partecipa all'adunanza il VICESEGRETARIO DOTT.SSA NICOLETTA SARAMONDI che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SIG. FLAVIANO MATTIOTTI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che la trascrizione degli interventi è effettuata attraverso sbobinatura della registrazione audio del Consiglio Comunale, ad opera di ditta esterna appositamente incaricata.

Udito il dibattito sul punto n. 2 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, estratto dal verbale di seduta (Allegato A), che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce.

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Preso atto del parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'AREA ECONOMICA-FINANZIARIA DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Considerato di dare atto che la votazione sulla proposta di deliberazione n. 17 del 18-04-2023 ha avuto il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9  
Consiglieri votanti n. 9  
Consiglieri favorevoli n. 9  
Consiglieri contrari n. 0  
Consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione n. 17 del 18-04-2023 riportata in calce alla presente.

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;  
RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

A seguito di successiva e separata votazione cha ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9  
Consiglieri votanti n. 9  
Consiglieri favorevoli n. 9  
Consiglieri contrari n. 0  
Consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



**Manerba del Garda**  
Provincia di Brescia

**Area: ECONOMICO - FINANZIARIA**

**Proposta n. 17 del 18-04-2023**

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Premesso che:

- l'art. 1, commi 639 e seguenti, della legge n. 147/2013, istituiva e disciplinava l'Imposta Unica Comunale (IUC), articolata nelle componenti dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1 della legge n. 160/2019 che, al comma 738, disponeva l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI), la quale, pertanto, continuava a trovare la propria disciplina nel citato art. 1 della legge n. 147/2013, commi da 641 a 668;
- il Comune di Manerba del Garda, con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 29.07.2014, approvava il Regolamento per l'applicazione della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

Visto l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, laddove dispone che i Comuni possano disciplinare con regolamento le proprie entrate, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 160/2019, con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 3 luglio 2020 veniva approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) (di seguito "Regolamento TARI");

Visto il D.Lgs. 116/2020 che, intervenendo sul D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*", apportava talune modifiche alla disciplina in tema di rifiuti;

Considerato inoltre che:

- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha riconosciuto all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) il potere di regolamentazione in materia di rifiuti, anche per quanto concerne la determinazione delle tariffe applicate agli utenti, precisando che tali funzioni sono attribuite "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*";
- a decorrere dall'esercizio per l'anno 2020, l'ARERA ha approvato varie disposizioni volte a regolamentare il settore dei rifiuti;

Ravvisata la necessità di procedere alla modifica del vigente regolamento TARI, in modo da:

- aggiornare le norme ivi contenute in conformità alle previsioni del D.Lgs. 116/2020 e successive modificazioni;
- tenere conto delle disposizioni introdotte da ARERA, da ultimo con la deliberazione

n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022, anche in tema di dichiarazioni, termini di pagamento, rimborsi, rateizzazioni relativi al prelievo sui rifiuti, compatibilmente con le norme della vigente legislazione tributaria;

- prevedere, in applicazione di quanto disposto dal comma 700 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, un trattamento sanzionatorio mitigato per il contribuente che spontaneamente chieda di sanare le annualità pregresse, nonché per il contribuente al quale non sia stato precedentemente notificato alcun avviso di pagamento delle somme iscritte nel ruolo ordinario della Tari;
- circostanziare meglio talune fattispecie in materia superfici imponibili ed esenzioni;
- introdurre una riduzione sulla parte variabile della tariffa, in prospettiva della sua futura obbligatorietà, per le utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri rifiuti organici;
- uniformare il trattamento delle strutture ricettive non alberghiere, inclusi i *bed and breakfast*, riconducendole alla categoria di "albergo senza ristorante";
- emendare taluni refusi od imprecisioni contenuti nel testo;

Viste, pertanto, le modifiche apportate al Regolamento TARI come risultanti dall'allegato 1 alla presente deliberazione;

Dato atto che il testo del Regolamento TARI, risultante dalle modifiche di cui all'allegato 1, è quello riportato nell'allegato 2 alla presente deliberazione;

Rilevato che l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha disposto che: "*a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*";

Tenuto conto dell'art. 42 del decreto legislativo n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto il parere del Revisore dei Conti Dott. Pasquale Volino prot. n. 7147 del 24.04.2023 reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera *b*), n. 7) del decreto legislativo n. 267/2000 (Allegato 3);

Visto il Regolamento generale delle entrate;

Visto lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso;

## **PROPONE**

1. Di apportare al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 3 luglio 2020 e s.m.i., le modifiche riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il testo Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), risultante dalle modifiche di cui all'allegato 1, è quello riportato nell'allegato 2 alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, e per effetto del disposto dell'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le modifiche di cui al punto 1) entrano in vigore dal 1° gennaio 2023;
4. Di prendere atto del parere dal Revisore dei conti Dottor Pasquale Volino prot. n. 7147 del

24.04.2023 reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera *b*), n. 7) del D.Lgs. 267/2000 (Allegato 3);

5. Di disporre la trasmissione della presente in elenco ai capigruppo consiliari ex art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regione, Sezione distaccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'Art. 9 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

### **PROPONE**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
**FLAVIANO MATTIOTTI**

Il Vice Segretario  
**DOTT.SSA NICOLETTA SARAMONDI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce  
il documento cartaceo e la firma autografa.

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Vice Segretario  
**DOTT.SSA NICOLETTA SARAMONDI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce  
il documento cartaceo e la firma autografa.

---